

Nota del direttore della collana

Giovanni Mari

Riccardo Del Punta, allora collega di Diritto del lavoro all'Università di Firenze, è stato uno degli amici e studiosi con cui nel 2015 promuovemmo presso la Firenze University Press la collana "Teorie, pratiche, storie del lavoro e dell'idea di ozio". Uno strumento editoriale pensato per analizzare e approfondire le questioni del lavoro e dell'ozio riportate all'attenzione della ricerca e del dibattito pubblico dalle trasformazioni che hanno investito il tempo di lavoro e quello di non lavoro negli ultimi decenni, al punto da far pensare ad una nuova rivoluzione industriale.

Nella collana Riccardo ha anche pubblicato nel 2022, a sua cura, *Valori e tecniche nel diritto del lavoro*, l'ultimo volume che ha edito prima della scomparsa, e in cui riassume molte delle sue idee per un rinnovamento del diritto del lavoro di fronte a tali trasformazioni.

L'editore e il direttore della collana ringraziano William Chiaromonte e Maria Luisa Vallauri, amici e allievi di Del Punta, per aver proposto e curato la pubblicazione dei presenti volumi in suo ricordo, intitolati *Trasformazioni, valori e regole del lavoro*. Il primo e il secondo volume – *Scritti scelti sul diritto del lavoro* e *Scritti scelti di diritto del lavoro* – raccolgono un'ampia antologia dei circa quattrocento scritti pubblicati da Riccardo, permettendo al lettore di conoscere e apprezzare la sua ricerca in tutti i principali aspetti su cui si è concentrata; il terzo volume – *Scritti per Riccardo Del Punta* – è destinato a comprendere le testimonianze scientifiche di amici e colleghi che ricordano Riccardo interpretando i risultati teorici e dottrinari della sua attività.

Con questa pubblicazione l'editore, i curatori, tutti gli autori ed il sottoscritto intendono commemorare Riccardo valorizzando e mettendo a disposizione della

comunità scientifica una ricerca che ha sollevato in maniera particolarmente efficace, equilibrata e di respiro interdisciplinare, l'esigenza di una 'riflessione di tipo rifondativo' dei valori e delle pratiche del diritto dopo la crisi del lavoro (non solo dipendente) della società industriale novecentesca. Una crisi che, da una parte, ha riproposto la persona nelle attività lavorative, e, dall'altra, pone alle norme la sfida di ripensare e promuovere la libertà necessaria a sostanziare la persona in tali attività. Sollevando, in altre parole, la questione dell'idea di lavoro nella nostra società, tema attorno cui, in ultima analisi, ruota la ricerca di Del Punta.

Direttore di Collana